

EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Premesso che la frazione organica è tra le più consistenti e pesanti dei rifiuti urbani, si ritiene equo premiare quei cittadini che avviano al compostaggio domestico i rifiuti assimilabili a scarti di cucina, sfalci e simili.

Preso atto che il regolamento comunale per la disciplina, la gestione integrata e la raccolta differenziata dei rifiuti urbani prescrive all'articolo 32 come segue: *"...Una soluzione ulteriore per gestire questa tipologia di rifiuto è il compostaggio domestico, che consente di sottrarre la frazione umida dei rifiuti solidi urbani al normale flusso dei rifiuti. Grazie all'utilizzo di un contenitore particolare chiamato compostiera gli scarti di cibo, la frutta, la verdura, le piante recise e gli sfalci dei prati possono essere trasformati in compost direttamente nel giardino della propria abitazione."*

Considerato che il succitato regolamento, all'articolo 36 precisa che alle sole utenze domestiche dotate di un proprio orto o giardino è consentito il compostaggio domestico dei propri rifiuti umidi e dello scarto di giardino per la produzione di compost.

Constatato che il regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) recita all'articolo 16 come segue: *"...Per le utenze non domestiche che avviano al riciclo i rifiuti speciali assimilati agli urbani direttamente o tramite soggetti abilitati diversi dal gestore del servizio pubblico, è concessa la riduzione del 15% della parte variabile della tariffa, a condizione che la quantità annua dei rifiuti avviata al riciclo, sia almeno il 50% della produzione annua presunta calcolata moltiplicando il coefficiente Kd di cui alla tabella del DPR 158/99, per la superficie dell'utenza..."*

SI PROPONE

di sostituire l'Art. 16 del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) con il seguente testo (la parte scritta in corsivo è quella aggiunta dai proponenti):

"Ferma restando la copertura integrale del costo del servizio, le agevolazioni per la raccolta differenziata, previste dalle vigenti normative, sono determinate, su base comunale e collettiva, nel preventivo del costo del servizio che genera, mediante il piano economico finanziario, la tariffa stessa. A questo scopo nel preventivo si tiene conto del costo reale della raccolta differenziata e dei contributi, che alcune tipologie di rifiuti recuperabili, ricevono dal sistema CONAI.

- 1) *Per le utenze domestiche che avviano su istanza individuale la pratica di compostaggio domestico secondo l'articolo 32 e l'articolo 36 del regolamento comunale per disciplina, la gestione integrata e la raccolta differenziata dei rifiuti urbani è concessa la riduzione del 15% della parte variabile della tariffa. La riduzione è concessa sull'importo dovuto per l'annualità successiva a quella nella quale si è iniziata la pratica di compostaggio domestico, a seguito di apposita istanza da presentare entro il 28 febbraio dell'anno successivo, alla quale si alleggeranno documenti che attestano il possesso di un orto o giardino e la richiesta di concessione di pratica del compostaggio.*
- 2) Per le utenze non domestiche che avviano al riciclo i rifiuti speciali assimilati agli urbani direttamente o tramite soggetti abilitati diversi dal gestore del servizio pubblico, è concessa la riduzione del 15% della parte variabile della tariffa, a condizione che la quantità annua dei rifiuti avviata al riciclo, sia almeno il 50% della produzione annua presunta calcolata moltiplicando il coefficiente Kd di cui alla tabella del DPR 158/99, per la superficie dell'utenza. La riduzione è concessa sull'importo dovuto per l'annualità successiva a quella

nella quale sono stati prodotti i rifiuti, a seguito di apposita istanza da presentare entro il 28 febbraio dell'esercizio successivo su un modello predisposto dal Comune.”

In questo modo si applica anche alle utenze che su istanza individuale praticeranno il compostaggio domestico, la riduzione del 15% della parte variabile della tariffa e senza prevedere un quantitativo minimo. Si potrebbe aumentare ulteriormente tale percentuale tenendo presente che la quota di rifiuti organici a livello comunale è consistente e quindi il contributo dei cittadini che sceglieranno questa modalità sarà importante per la diminuzione dei rifiuti.

Vice Coordinatore Provinciale Forza Italia Fabio Petrini

Valerio Ficcadenti

Simone Capriotti

Mariantonietta Di Felice

Mauro Torresi